

Istituto Professionale "CAVALIERI" – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI COMMERCIALI,
TURISTICI E SOCIO-SANITARI B. CAVALIERI**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE**

(Art. 5 comma 2 D.P.R. 23. 7. 1998 n. 323)



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO
DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE:**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE QUINTA SEZIONE C

**TECNICO DEI SERVIZI PER LA SANITA'
E L'ASSISTENZA SOCIALE
codice ATECO Q88 Assistenza Sociale non
Residenziale**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sommario

Profilo professionale del Tecnico dei servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS)	3
1. PIANO DI STUDI e CORPO DOCENTI	6
Quadro orario triennio e materie di insegnamento	6
Dati relativi al Consiglio di Classe	7
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
Relazione sulla classe	8
Dati sulla classe	9
3. MODALITA' DI LAVORO DEL C.D.C.	10
Obiettivi trasversali: Area Linguistico - Storico - Letteraria	10
Obiettivi trasversali: Area Professionalizzante	13
Metodologie Didattiche	16
Strumenti di verifica utilizzati	17
Criteri di valutazione	18
Attività extrascolastiche	19
4. VERIFICHE SOMMINISTRATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	20
La prima e la seconda prova	20
Il colloquio orale	20
Argomenti trattati in più discipline	21
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	22
6. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	25
Italiano	25
Inglese	25
Matematica	25
Storia	26
Scienze Motorie	26
IRC o Attività alternativa	26
Metodologie Operative	26
Psicologia generale e applicata	26
Igiene e Cultura Medica	27
Diritto, Economia e Tecnica Amm.va del Settore Socio- sanitario	27
2 [^] Lingua straniera professionale	27
7. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA	29
8. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5[^]	2022-23
9. Parte integrante del Documento	30
<i>Griglia di valutazione colloquio NAZIONALE</i>	30
<i>Griglia di valutazione colloquio NAZIONALE Adattata BES (se ci sono.....)</i>	30
<i>Griglie 2[^] Prova – (anche DSA – DVA)</i>	30
10. Allegati al documento del consiglio di classe	30
*Relazioni alunni PEI e PDP consultabili presso la segreteria	30
* Simulazioni 1 [^] e 2 [^] prova	30

**Profilo professionale del Tecnico dei servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
(SSAS)**

**Area di Istruzione Generale: risultati di apprendimento degli Insegnamenti
Comuni agli indirizzi del settore “servizi”**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Area di Istruzione specializzante: Profilo d'uscita indirizzo “Servizi della Sanità ed Assistenza Sociale”

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS)** possiede specifiche competenze nella co-progettazione, organizzazione e attuazione di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita collaborando con le reti informali e del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

A conclusione del percorso quinquennale, l'alunno dovrà essere in grado di:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e
- motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità,

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività

- educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della
- persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Il codice ATECO previsto per il corso SSAS è:

- **Q88 Assistenza Sociale non Residenziale**

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

1. PIANO DI STUDI e CORPO DOCENTI

Quadro orario triennio e materie di insegnamento

AREA COMUNE	cl. III	cl.IV	cl.V	AREA di INDIRIZZO	cl. III	cl. IV	cl. V
Italiano	4	4	4	Psicologia generale	5	4	4
Storia	2	2	2	applicata	3	4	4
Matematica	3	3	3	Diritto e Tecnica			
Lingua inglese	2	2	2	Amm.va sociale	4	4	4
Scienze motorie e sportive	1	1	1	Igiene e Cultura medico- sanitaria	3	2	2
Religione (per coloro che se ne avvalgono)	-	-	- 14	Metodologie op.	3	3	3
				Lingua spagnola	-	1	1
				Lingua inglese	-----	-----	-----
ORE TOTALI	14	14			- 18	18	- 18
				ORE TOTALI			

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

Dati relativi al Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica in IV e V	
		SÌ	NO
Italiano	Marilia Mauro		X
Storia	Marilia Mauro		X
Matematica	Carolina Castelli	X	
Lingua Inglese	Vanessa Petrone	X	
Spagnolo	Chiara Fiammenghi	X	
Psicologia generale e applicata	Amalia M. Catanese(coordinatrice)	X	
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Maria Caruso		X
Metodologie Operative	Cinzia Falcone	X	
Igiene e Cultura medico- sanitaria	Eleonora Fucci	X	
Scienze motorie e sportive	Adriana Castrogiovanni		X
Religione Cattolica	Antonella Salatino	X	
Sostegno Area umanistica	Bennardetta Gugliotta, Marta Sabbatini	X	
Sostegno Area scientifica	Nunziata Alessi, Maria Carollo		X

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Relazione sulla classe

La classe è attualmente costituita da 22 elementi; al gruppo originario si sono aggiunti due studenti ripetenti che provengono dal nostro stesso Istituto. Sei hanno diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, tre di bisogni educativi speciali, tre di diversa abilità. Tra gli studenti dva, tre seguono obiettivi minimi, un terzo ha un PEI differenziato; due di loro, a causa delle gravi patologie di cui soffrono, hanno interrotto da molti mesi la frequenza scolastica (...)

Nel corso degli anni non si sono manifestati gravi problemi disciplinari, piuttosto atteggiamenti polemi con i docenti, non adeguatamente bilanciati dalla ricerca di un dialogo costruttivo, una certa fatica nella collaborazione tra pari e, per alcuni, la frequenza scolastica discontinua. Dal punto di vista relazionale le dinamiche sono contraddistinte da una divisione netta in micro gruppi, affini per personalità o interessi.

È bene segnalare tuttavia che durante i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche gli studenti hanno dimostrato un adeguato senso di responsabilità.

Dal punto di vista didattico, la classe non è omogenea: un piccolo gruppo si distingue per costanza nello studio e discreta capacità di rielaborazione personale; altri hanno ottenuto risultati inferiori alle loro potenzialità a causa di un impegno discontinuo; alcuni, fragili per varie ragioni, raggiungono con più fatica un livello di conoscenze sufficiente.

Nel complesso, gli studenti hanno comunque acquisito livelli adeguati di competenze, coerenti con il percorso di studi.

Gli studenti hanno trascorso i mesi di giugno e settembre 2022 dedicandosi alle attività di stage presso le strutture convenzionate con il nostro Istituto e, dato che a causa dell'epidemia di Covid 19, le ore di stage previste al III anno erano state sostituite da attività on line, l'esperienza diretta ha costituito per tutti un momento di crescita e, in diversi casi, la conferma delle attitudini personali.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a numerosi incontri di orientamento, nell'ambito delle attività previste dal PNRR e organizzate dall'Università Bicocca, ricavandone ulteriori opportunità di riflessione in merito alle scelte da mettere in atto al termine del percorso di studi.

Durante il mese di aprile la classe ha affrontato le simulazioni della prima e della seconda prova d'esame; nel mese di maggio due studentesse hanno sperimentato una simulazione di colloquio.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5^

Dati sulla classe

<i>n° alunni :</i>	<i>Femmine: 16</i>
	<i>Maschi: 6</i>
<i>Provenienza</i>	<i>Dalla IV 20</i> <i>Dalla V: 2</i>

N° 6 alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento che seguono un Pdp

N° 3 alunni con Bisogni Educativi speciali che seguono un Pdp

N° 3 alunni che seguono un PEI con Obiettivi Minimi

N° 1 alunno che segue un PEI differenziato (frequenta un centro diurno)

3. MODALITA' DI LAVORO DEL C.D.C.

Obiettivi trasversali: Area Linguistico - Storico - Letteraria

(Italiano - Storia - Inglese - Seconda Lingua – Matematica - Scienze motorie e sportive)

Tenendo conto della specificità dell'Istruzione Professionale e del particolare momento storico di cui ci troviamo ad essere protagonisti, i docenti hanno individuato, come particolarmente pregnanti, i seguenti obiettivi trasversali, relativi all'area linguistico-storico –letteraria:

- saper esprimere, comunicare e comprendere linguaggi corporei e linguaggi visivi o sonori
- saper esprimere e comunicare il proprio vissuto, in forma scritta e orale, attraverso più codici linguistici, in una dimensione di incontro fra culture diverse (Codificare)
- saper comprendere il vissuto altro da sé, espresso attraverso codici linguistici diversi (Decodificare)
- saper riconoscere e comprendere, nell'Europa delle culture, la propria identità culturale, definita attraverso continuo confronto nello spazio e nel tempo
- saper contestualizzare i testi letterari e professionali
- saper produrre testi scritti e orali corretti, diversificati a seconda degli scopi, delle situazioni e dei destinatari
- saper utilizzare lessico specifico e tecnico
- saper riconoscere, nell'ambito della conoscenza storica dei secoli XIX e XX, permanenze, mutamenti e durate relative ai fattori caratterizzanti il profilo professionale di riferimento.

In particolare si evidenziano, nelle **singole discipline**, i seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di **competenze**:

ITALIANO

- Conoscere ed utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, con particolare

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5^

attenzione a quelli professionali di riferimento, per esempio redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Acquisire le linee di sviluppo del patrimonio letterario-artistico italiano e utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare le opere fondamentali degli artisti più significativi della tradizione culturale italiana dall'Unità d'Italia al Novecento, anche in relazione a quella straniera.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

STORIA

- Padroneggiare la terminologia storica.
- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici.
- Individuare gli elementi economici, politici, culturali e sociali alla base degli eventi storici trattati.
- Individuare gli elementi di persistenza e quelli di continuità nell'evoluzione storica.
- Confrontare condizioni politiche, economiche, culturali e sociali di diverse aree geografiche nella stessa epoca.
- Saper individuare le molteplici modalità con le quali i fatti storici del settore si collegano con i fatti della storia politica e culturale.
- Utilizzare per il lavoro storiografico i seguenti strumenti: cronologie, carte geo-storiche e tematiche, statistiche e grafici.
- Utilizzare diverse tipologie di fonti (documenti iconografici, racconti di testimoni, fonti scritte) e gli strumenti della divulgazione storica (testi scolastici e divulgativi, anche multimediali, siti web) per produrre testi espositivi o ricerche su tematiche storiche.

LINGUA INGLESE:

- Esprimere le proprie opinioni nell'interazione orale, su argomenti generali e di studio, seppur con imprecisioni
- Comprendere idee principali e dettagli specifici in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti, d'attualità, di studio e di lavoro, seppur con qualche incertezza nella comprensione
- Comprendere nelle linee generali messaggi orali autentici riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo
- Comprendere idee principali e dettagli in testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti d'attualità, di studio e di lavoro seppur con qualche incertezza nella comprensione
- Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano, seppur con qualche incertezza nella comprensione e nella produzione
- Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti su esperienze e situazioni relativi al proprio settore d'indirizzo, seppur con qualche incertezza nell'esposizione
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa, seppur con imprecisioni e coadiuvati dagli

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

eventuali ausili adeguati

SECONDA LINGUA STRANIERA

- Consolidamento ed ampliamento delle conoscenze strutturali, della terminologia e del lessico legati agli argomenti oggetto del corso.
- Comprensione globalee analitica di testi a carattere professionale o attinentialla programmazione di classe.
- Comprensione, redazione e traduzione di lettere commerciali in lingua straniera.
- Produzione di materiale specifico di settore.
- Capacità di esprimersi in lingua straniera con accettabile correttezza formale su argomenti professionali e di civiltà.
- Comprensione analitica (o Sviluppo dell'abilità di lettura) di testi autentici di tipo professionale specifico e riguardanti la civiltà straniera

MATEMATICA:

- Padroneggiare il linguaggio formale della matematica
 - Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica, e gli strumenti del calcolo differenziale
 - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:

- Acquisizione del valore della corporeità.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
 - Operare scelte consapevoli nell'ambito della pratica motoria e sportiva, trasferibili anche all'esterno della scuola.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Interpretare l'informazione.
- Risolvere problemi

Obiettivi trasversali: Area Professionalizzante

(Psicologia – Diritto e Tecnica amministrativa sociale – Igiene e Cultura medico-sanitaria – Metodologie Operative)

All'interno del Consiglio di Classe sono stati evidenziati i seguenti obiettivi trasversali per l'area di indirizzo:

- Saper stabilire relazioni significative ed efficaci con gli altri
- Essere capaci di ascolto attivo
- Saper operare in ambito giuridico-economico aziendale con competenze polivalenti.
- Saper evidenziare connessioni e collegamenti interdisciplinari
- Saper affrontare e risolvere problemi concreti attraverso la rielaborazione autonoma dei dati a disposizione.
- Saper utilizzare terminologie appropriate e specifiche nelle singole discipline
- Saper interpretare documenti tecnico-settoriali

In particolare, nelle **singole discipline**, si evidenziano i seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA

- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso sistemi di relazione adeguati.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure, a sostegno e a tutela delle persone che appartengono alle fasce deboli della popolazione per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività di impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.
- Utilizzare strumenti culturali per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia.
- Realizzare azioni a sostegno dell'utente scegliendo modalità operative adeguate sulla base dei diversi orientamenti.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona anziana e della sua famiglia per migliorarne la qualità

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5^

della vita.

- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni a sostegno dell'utente e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita.
- Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità ai servizi pubblici e privati.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5^

- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona diversamente abile e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita.
- Gestire azioni di informazioni e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e fruizione di servizi pubblici e privati presenti sul territorio

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA SOCIALE

- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori.
- Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale.
- Distinguere caratteristiche e funzione di cooperative, associazioni e fondazioni.
- Conoscere le principali teorie di economia sociale.
- Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità.
- Conoscere il sistema previdenziale e assistenziale.
- Individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro.
- Raffrontare tipologie diverse dei rapporti di lavoro.
- Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale relativi al rapporto di lavoro dipendente.
- Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale.
- Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica dell'orientamento dei servizi al cittadino e del suo continuo miglioramento.
- Conoscere i principali strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

- Essere in grado di individuare le diverse tipologie di cooperative.
- Comprendere lo scopo delle cooperative sociali.
- Essere in grado di comprendere la concreta attuazione della sussidiarietà orizzontale.
- Comprendere il ruolo del nuovo Welfare e il sistema di produzione dei servizi sociali.
- Essere in grado di individuare le cause della crisi dello Stato sociale italiano.
- Comprendere il ruolo degli enti territoriali e del terzo settore nella creazione di reti sociali.
- Comprendere l'importanza dei servizi sociali.
- Comprendere lo scopo della normativa sull'etica e sulla deontologia professionale.
- Riconoscere il ruolo dell'operatore sociale.
- Conoscere i principi fondamentali del SSN e comprendere il mutamento del concetto di salute
- Comprendere il valore della centralità della persona nella tutela della salute e l'importanza dell'integrazione socio sanitaria.

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

- Raccogliere informazioni e bisogni degli utenti
- Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti e gli ambiti di intervento
- Guidare alle giuste scelte dei diversi servizi sociosanitari rapportati a specifici bisogni
- Individuare indicatori e rappresentare l'andamento dei fenomeni
- Individuare le problematiche legate alla scorretta alimentazione e all'abuso di alcool, fumo e droghe, per attuarne la prevenzione
- Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano di intervento
- Identificare le metodologie e i fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali
- Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita

METODOLOGIE OPERATIVE

- Saper progettare e monitorare le attività dei Servizi Socio-Sanitari e Socio-Educativi
- Saper comunicare e sapersi relazionare ai diversi contesti e alle diverse tipologie di utenza;
- Essere in grado di realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività creative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni evidenti e nascosti;
- Saper utilizzare registri comunicativi corretti in relazione alla tipologia d'utenza;
- Essere in grado di rilevare in modo adeguato condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età;
- Saper osservare, saper individuare gli obiettivi, saper lavorare in equipe e saper entrare in empatia con l'utente;
- Essere in grado di attuare la relazione d'aiuto cercando di promuovere una migliore qualità di vita;
- Essere in grado di informare e orientare famiglie, minori, anziani, disabili, malati mentali, soggetti affetti da dipendenze, persone con disagio sociale, poveri ed immigrati, circa i servizi/interventi/strutture presenti sul territorio;
- Saper risolvere semplici Casi Socio Assistenziali.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

Strumenti di verifica utilizzati

	INTERROGAZIONI BREV E LUNGA	INTERROGAZIONI BREVE	PROVA DI LABORATORI	COMPONEN TO O PROBLEMA	QUESTIONARI O	RELAZIONE	CONFRONT O DIALOGICO	ESERCIZI	QUESTIONI A RISPOSTA	QUESTIONI A RISPOSTA	PROVA PRATICA
ITALIANO	X	X									
STORIA	X	X									
MATEMATICA	X	X						X	X	X	
INGLESE	X	X					X	X	X	X	
SPAGNOLO	X						X	X	X		
EDUCAZIONE CIVICA											
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	X						X		X		
IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA	X	X		X	X				X		
METODOLOGIE OPERATIVE	X	X		X		X					
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	X	X					X	X	X	X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE											
RELIGIONE							X				

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione seguono le indicazioni inserite nel P.T.O.F. dell'Istituto e qui di seguito riportate:

Oggetto della valutazione sono conoscenze, competenze, capacità elaborative, critiche, logiche. Il profitto è determinato in base alla seguente tabella:

VOTI	GIUDIZIO	SIGNIFICATO
10	Ottimo	Lo studente dimostra sicura padronanza dei concetti e competenze approfondite, capacità di giudizio critico e di rielaborazione autonoma dei contenuti, anche attraverso collegamenti tra le diverse discipline, senza evidenze di errore.
9	Distinto	Lo studente dimostra padronanza dei concetti e competenze complete, capacità di rielaborazione dei contenuti, anche attraverso qualche collegamento tra le diverse discipline.
8	Buono	Lo studente dimostra di possedere conoscenze approfondite e procede con sicurezza, senza errori concettuali.
7	Discreto	Lo studente dimostra una certa sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni, pur commettendo qualche errore.
6	Sufficiente	Lo studente dimostra di aver acquisito gli elementi essenziali e le competenze base. Sa procedere nelle applicazioni, senza errori gravi.
5	Non sufficiente	Lo studente dimostra l'acquisizione solo di alcuni elementi essenziali o competenze base, oppure un'acquisizione con errori e difficoltà a procedere nelle applicazioni o nell'esposizione dei contenuti.
4	Gravement e	Lo studente dimostra acquisizioni lacunose o frammentarie e incapacità di procedere nelle applicazioni o nell'esposizione dei contenuti, con gravi errori.
3	insufficiente	Lo studente consegna delle verifiche in bianco o rifiuta la verifica orale.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE:

Per le classi **terze:**

✓ autonomia di lavoro e
organizzazione. Per le classi

quarte:

✓ capacità di collegare i contenuti di discipline diverse.

Per le classi **quinte:**

✓ capacità di collegare la realtà agli apprendimenti concettuali e viceversa,
✓ rielaborazione critica

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

Attività extrascolastiche

	PERIODI
Fondazione Corriere della Sera- “Insieme per capire- Razzismi” Incontro on line con Marco Aime e Alessandra Coppola	21 ottobre
Progetto Stand Up – molestie sessuali: webinar con Alice onlus	27 ottobre
Progetto Immersed di Save the Children con compilazione di un questionario (generare e monitorare dati relativi all’integrazione di studenti con background migratorio)	9 novembre
Progetto Educazione alla Salute: due incontri “A scuola dai profilers”, psichiatria forense con il dott. Marino (Osp. San Paolo)	6 e 15 dicembre
Mostra fotografica “Non tutti i maschi vengono per nuocere”, progetto fotografico promosso dalla prof.ssa Lacatena e di Laura De Angelis, fotografa	3 febbraio
Mostra “Body world” Corsi Università Bicocca: “Il fine vita: scelta delicata e responsabile”	Febbraio
Progetto “Looking for job”, con il prof.Carrelli e la società Humana	Febbraio/Marzo
Corsi Università Bicocca: Educazione all’affettività (due incontri): psiconeuroendocrinologia	Marzo
Corsi Università Bicocca:” Mi attirano le scienze della salute ma non so quali scegliere”	Aprile
Incontro con l’Associazione Donatori Sangue	Maggio
Incontro con ANPI-Barona	Maggio
Partecipazione a Zero Gravity	Maggio

4. VERIFICHE SOMMINISTRATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

La prima e la seconda prova

Simulazione 1[^] prova 27 aprile

Simulazione 2[^] prova 26 aprile

Prove Invalsi

Le prove Invalsi, obbligatorie ai fini dell'accesso all'Esame di Stato, **sono state svolte nel mese di marzo:**

Italiano

Matematica

Lingua Inglese

Il colloquio orale

Simulazione del colloquio

26 maggio

Le modalità del colloquio orale saranno quelle decise dall'Ordinanza:

1. Argomento di natura trasversale (materiali predisposti dalla commissione)
2. Educazione civica
3. PCTO Gli studenti presenteranno il loro percorso anche in forma multimediale

- ***La griglia di valutazione del colloquio è NAZIONALE.***
- ***Seguono griglie per le simulazioni della prima e seconda prova scritta (e adeguate per studenti bes)***

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

 	<p>ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI, TURISTICI E SOCIALI</p> <p>Griglia di valutazione prova ORALE Allegato A OM 9 marzo 2023</p> <p>LA COMMISSIONE</p> <p>assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati</p>	
---	---	---

CANDIDATO/A _____ **DATA** _____

INDICATORI	LIVELL I	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGG IO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni	3-	

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

contenuti acquisiti		critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3.50	
	IV	E in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	E in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	E in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
TOTALE				

Firma Presidente

Commissari _____ / _____ /

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

 <p style="font-size: small;">Istituto Professionale Cavalieri Milano</p>	<p>ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI, TURISTICI E SOCIALI Griglia di valutazione prova ORALE -BES Allegato A OM 9 marzo 2023</p> <p>LA COMMISSIONE</p> <p>assegna fino ad un massimo di VENTI punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.</p>	
---	---	---

CANDIDATO/A _____ **DATA** _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e autonoma .	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e consapevole .	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare abbastanza ampia .	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni	3-3.50	

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

acquisiti		critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali e autonome .	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo abbastanza corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato .	2	
	V	Si esprime con adeguatezza e con una certa padronanza lessicale e semantica.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi della realtà sulla base di un riflessione autonoma.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione personale.	2.50	
TOTALE				

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5^

Argomenti trattati in più discipline

ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
Nevrosi-psicosi	Psicologia, Igiene e Cultura medica, Spagnolo
Maltrattamento Infantile	Psicologia, Italiano, Inglese (child abuse) Diritto-Tec. Amministrativa
I disturbi alimentari	Igiene e Cultura medica, Inglese (eating disorders),
Le dipendenze	Inglese (drug and alcohol addictions), Diritto-Tec.amministrativa metodologie operative
Problematiche dell’anziano	Igiene e Cultura medica, Psicologia, Inglese (ageing process) Spagnolo, Tec.Amministrativa
Alzheimer e Parkinson	Psicologia-Igiene e Cultura medica, Spagnolo, Inglese
Servizi socio-sanitari e responsabilità e deontologia dell’operatore	Psicologia, Igiene e Cultura medica, Diritto-Tec.Amm., Spagnolo, metodologie operative
La disabilità	Psicologia, Igiene e Cultura medica, Inglese (autism and Down Syndrome), Diritto e Tec.Amm.,
Il fine vita	Igiene e cultura medica, Inglese (Cicely Saunders) Diritto-Tec-Ammin.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(ex Alternanza Scuola/Lavoro)
Classi III, IV, V Istituti
Professionali (Nota n.3380 – 18
febbraio 2019)

Indirizzo di studi cui si riferisce il progetto: servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Per favorire lo sviluppo professionale, occorre agevolare il passaggio da un sistema educativo basato sulla trasmissione delle conoscenze ad una formazione basata sulle competenze, nel quadro di un processo formativo, che si proietti lungo tutto l'arco della vita della persona (educazione permanente).

Il manifestarsi di nuove modalità produttive e organizzative, nell'ambito professionale e commerciale, determina un profondo cambiamento, non solo nelle figure professionali funzionali alle esigenze delle imprese, ma anche per quanto concerne le qualità e le caratteristiche richieste ai collaboratori.

Per tali figure professionali, accanto alle competenze tecniche, diventano sempre più importanti le competenze trasversali, la volontà di cooperare alla soluzione dei problemi, la disponibilità ad assumersi responsabilità e a prendere iniziative, la capacità di lavorare in gruppo e di continuare ad apprendere. Le competenze trasversali sono propedeutiche all'acquisizione delle competenze strettamente professionali.

L'esperienza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento costituisce una metodologia didattica, che facilita l'acquisizione delle competenze previste nel curriculum dal riordino del secondo ciclo. Le competenze hanno una ricaduta sulle discipline coinvolte nel progetto e determinano la valutazione delle conoscenze disciplinari.

L'articolazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle classi terze, quarte e quinte è praticata con una programmazione triennale. Durante il terzo anno (febbraio- marzo), al termine del quarto anno (giugno-luglio) e all'inizio del quinto anno (settembre) si svolge la parte del progetto che prevede la presenza degli allievi nelle imprese: per gli studenti si tratta di un'esperienza impegnativa e significativa

Interventi in aula sono programmati nel corso dei tre anni scolastici: prevedono la presenza di *tutor* aziendali e professionisti del settore, che sviluppino tematiche relative alle prestazioni richieste dalle imprese del settore e tematiche dell'orientamento al lavoro, con il preciso obiettivo di consolidare le esperienze

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5^

acquisite e di indicare gli ambiti di spendibilità.

Il *tutor* interno esplicita il progetto formativo e le aspettative del Consiglio di Classe al fine di rendere chiare le competenze da acquisire. Egli si propone di rendere consapevoli gli allievi dell'importanza dell'acquisizione delle competenze per realizzare il loro progetto di vita.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

Aziende o enti o associazioni coinvolti nel progetto

COINVOLTI NELLA PROGETTAZIONE	COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE
<input type="checkbox"/> Associazioni imprenditoriali a livello regionale <input type="checkbox"/> Associazioni imprenditoriali a livello territoriale <input type="checkbox"/> Associazioni di volontariato <input checked="" type="checkbox"/> Camere di Commercio <input type="checkbox"/> Parti sociali <input checked="" type="checkbox"/> Aziende <input type="checkbox"/> Enti Locali <input type="checkbox"/> Regione <input type="checkbox"/> Provincia	<input checked="" type="checkbox"/> Aziende no-profit <input checked="" type="checkbox"/> Associazioni assistenziali di categoria <input checked="" type="checkbox"/> Aziende di servizi <input checked="" type="checkbox"/> Associazioni di volontariato <input checked="" type="checkbox"/> Enti Locali <input type="checkbox"/> Regione <input checked="" type="checkbox"/> Provincia di Milano <input type="checkbox"/> Comune
<input checked="" type="checkbox"/> Comune Milano.....	<input type="checkbox"/> Altro: (specificare)

Il progetto prevede	III	IV	V
N° ore di orientamento e/o attività di aula	8 ORE (Corso sulla sicurezza)		
N° ore di permanenza in azienda	Attività laboratoriali proposte dal cdc, considerata la sospensione a causa dell'emergenza sanitaria	4 settimane aprile/maggi o 120/160	4 settimane settembre/ottobre 120/160

Quali documenti accompagnano lo studente in azienda?	
<input checked="" type="checkbox"/> Convenzione	<input checked="" type="checkbox"/> Progetto formativo
<input checked="" type="checkbox"/> Scheda presenza/attività giornaliera aziendale	<input checked="" type="checkbox"/> Scheda valutazione tutor
<input checked="" type="checkbox"/> Relazione visita in azienda del tutor scolastico	<input checked="" type="checkbox"/> Scheda autovalutazione
<input checked="" type="checkbox"/> Attestato finale	<input checked="" type="checkbox"/> Altro (<i>Modello di relazione finale</i>)

PCTO 2019/20- 2020/21- 2021/22

Anno sc 2019/ 20 - le condizioni emergenziali risultano pericolose e non c'è la disponibilità di accoglimento da parte delle aziende

Inoltre le attività previste, svolgendosi fuori dagli ambienti scolastici, sono di fatto difficilmente controllabili da parte delle istituzioni scolastiche e quindi rischiose per la salute delle nostre studentesse e dei nostri studenti.

Con la nota 343 del 4 marzo 2021, il **Ministero dell'Istruzione** invia i necessari **chiarimenti** sull'applicazione del DPCM 2 marzo 2021 alle **istituzioni scolastiche**:

“Rispetto alle situazioni delle zone rosse e arancione scuro, e salvo diversa eventuale indicazione da parte delle Regioni, occorre che i DS verifichino la loro modalità di attuazione specifica: le attività che assumono la forma di alternanza scuola lavoro sono **eventualmente svolgibili**, nelle modalità e con i correlati protocolli previsti nelle sedi ove hanno luogo, così come le attività che prevedono l'utilizzo di laboratori; in modalità a distanza, negli altri casi.” **In realtà, l'articolo 43 del DPCM** prevede per le **zone rosse la sospensione di tutte le attività didattiche in presenza**, dunque anche di quelle di alternanza scuola-lavoro che, ricorda la nota ministeriale stessa, sono da intendersi come attività didattica a tutti gli effetti.

Forse proprio per la difficoltà di organizzare i percorsi in presenza, garantendo il pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza **si sono moltiplicati i progetti digitali** previsti dalle Linee Guida PCTO (art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) spesso proposti dalle associazioni disposte ad investire in attività ben strutturate e innovative, in grado di sviluppare competenze certificabili.

Il Piano scuola 2021/22 dà il via libera alle attività di PCTO previa verifica e rispetto di tutte le disposizioni sanitarie

Anno 2022-'23: Considerati gli anni di emergenza covid il Miur ha deciso di non tener conto dell'assolvimento o meno del numero di ore di PCTO (210)

6. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE - PIANO DIDATTICO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

CLASSE 5 C

ANNO SC 2022-23

AREA GENERALE		Rif COMPETENZA INTERMEDIE /IN USCITA
ASSE DEI LINGUAGGI	<p>Italiano</p> <p>prof.ssa Marilia Mauro</p> <p>Libro di testo:</p> <p>“La mia nuova letteratura”</p> <p>Dall’Unità d’Italia ad oggi</p> <p>volume 3</p> <p>Roncoroni A. , Cappellini M., Sada E.</p>	
	<p>UDA 1. Il lavoro</p> <p>Positivismo, Naturalismo, Zola; pag.12</p> <p>Verga, lettura “I Malavoglia”; pag.52</p>	<p>Competenze intermedie: -gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi;</p> <p>-comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali;</p> <p>-utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali;</p>

-utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali);
-utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

-Competenza in uscita n.2: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

-Competenza in uscita n.7: individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

	<p>UDA 2. Il Decadentismo Simbolismo, romanzo decadente; pag.124 la Scapigliatura, Carducci, poesia “pianto antico”. pag.150</p>	
	<p>UDA 3. Prima Prova D’Annunzio, poesia “la pioggia nel pineto”; pag.170 Pascoli, poesie “Novembre”, “X Agosto”, “Il lampo”. pag.208</p>	<p>-Competenza in uscita n.2; -Competenza in uscita n.7.</p>
	<p>UDA 4. Il disagio il nuovo romanzo europeo, Proust, lettura “la madeleine”, Kafka, lettura “il risveglio di Gregor”, Joyce, lettura “Il monologo di Molly Bloom”; pag.266 Pirandello, lettura “La nascita di Adriano Meis”; pag.290 Svevo, lettura “L’ultima sigaretta”; pag.348</p>	<p>Competenza intermedia: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale;</p> <p>-Competenza in uscita n.4: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p>
	<p>UDA 5. Le guerre Il futurismo; pag.248 Ungaretti, poesie “il porto sepolto”, “fratelli”, “soldati”; pag.433 Saba, poesia “Goal”; pag. 469 Quasimodo, l’Ermetismo, poesie “Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici”; pag.485</p>	<p>-Competenza in uscita n.4: -Competenza in uscita n.7.</p>

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

	<p>Uda 6. Rinascita Montale, poesie “I limoni”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “ho sceso, dandoti il braccio”; pag. 496</p>	<p>-Competenza intermedia: riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale;</p> <p>-Competenza in uscita n.6: riconoscere e valutare il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.</p>
<p>INGLESE prof.ssa PETRONE Vanessa Libro di testo: “Growing into old Age” P.Revellino, G. Schinardi, E. Tellier - ed. Clitt</p>		
	<p>UDA 1. ADOLESCENCE: AN AGE OF TRANSITION 1[^] TRIMESTRE</p> <p>What is adolescence? pag. 139</p> <p>Peer relationships pag. 144</p> <p>Risky behaviour: why teenagers do it pag. 145</p> <p>Keeping teenagers safe</p> <p>Articolo preso dalla rivista “Speak Up” su “The catcher in the Rye” di J.D. Salinger</p>	<p>Competenza intermedia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al mondo dei servizi socio-sanitari per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
	<p>UDA 2. EATING DISORDERS 1[^] TRIMESTRE</p> <p>Introduzione all’argomento con lettura della poesia “Crossroads” di Louise Glouck</p>	<p>Competenza in uscita n°5:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i linguaggi

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5^

	<p>What are eating disorders? pag. 287, 288 (definition, types, causes, symptoms) Bulimia pag. 290 Binge eating and purging pag. 290, 291 Anorexia nervosa pag. 292 Anorexia treatment and therapy pag. 293</p>	<p>settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>Saper facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.</p>
	<p>UDA 3. ADDICTIONS 2^ PENTAMESTRE</p> <p>Lavoro di gruppo sulle varie tipologie di Addictions</p> <p>Focus on drugs pag. 266, 267 Alcohol addiction pag. 272, 273 Alcohol and teens pag. 273, 274</p>	<p>Competenza intermedia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in diversi contesti organizzativi e lavorativi. • Saper padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi

		<p>settoriali relativi al mondo dei servizi socio-sanitari per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>
	<p>UDA 4. COPING WITH OLD AGE 2^ PENTAMESTRE</p> <p>When does old age begin? pag. 214, 215</p> <p>Definition of Old Age (fotocopia)</p> <p>What physical and intellectual changes take place</p> <p>Staying healthy as you age: how to feel pag. 215, 216</p> <p>young and live life to the fullest</p> <p>Alzheimer’s disease pag. 244-245</p> <p>Definition (fotocopia)</p> <p>Risk Factors</p> <p>Symptoms</p> <p>Treatments</p> <p>Parkinson’s Disease pag. 249-250</p> <p>Definition</p>	<p>Competenza in uscita n.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. <p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p>

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

	(fotocopia) Risk Factors Symptoms Treatment Life and works of Cicely Saunders, founder of the modern hospice	
	My internship report	
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA prof.ssa Carolina Castelli Libro di testo: Leonardo Sasso Ilaria Fragni “Colori della Matematica” Vol. A ed. Bianca DEA Scuola	
	UDA 1. LE FUNZIONI studio di funzione Lettura del grafico di una funzione: calcolo del dominio, delle intersezioni con gli assi e del segno. Ripasso della classificazione delle funzioni reali e calcolo del loro dominio. Un esempio interessante di funzione razionale intera: la funzione peso secondo la formula di Devine. Un esempio di funzione trascendente: la funzione esponenziale e il collegamento alle epidemie.	COMPETENZA in uscita n.1: saper classificare le funzioni, saper calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte e irrazionali. COMPETENZA in uscita n.2: saper determinare e riconoscere, relativamente ad una funzione oltre al campo di esistenza, le eventuali intersezioni con gli assi ed il segno, saper riconoscere il grafico di una funzione ricavandone le caratteristiche principali.
	UDA 2. I LIMITI Dato il grafico di una funzione, determinare i limiti (grafici) agli estremi del dominio e gli asintoti verticali ed orizzontali. Calcolo algebrico dei limiti che non presentano forma di indecisione. Risoluzione	COMPETENZA in uscita n.2: saper determinare e riconoscere, relativamente ad una funzione fratta, campo

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

	<p>della forma di indecisione inf/inf. Calcolo degli asintoti verticali ed orizzontali di una funzione razionale fratta. Limiti destri e sinistri. Studio di una funzione razionale fratta(calcolo del dominio, delle intersezioni con gli assi e del segno, calcolo dei limiti agli estremi del dominio e degli asintoti, visualizzazione nel piano cartesiano degli elementi trovati)</p>	<p>di esistenza, intersezione con gli assi e segno, individuare i limiti agli estremi del dominio e calcolare le equazioni degli asintoti COMPETENZA in uscita n. 3: saper operare con i limiti, saper calcolare limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte, saper ricavare gli asintoti di una funzione razionale fratta</p>
	<p>UDA 3. LE DERIVATE e l'applicazione della derivata nello studio di funzione Definizione di rapporto incrementale e di derivata. Significato geometrico della derivata. Equazione della retta tangente in un punto di una funzione derivabile. Derivate fondamentali (costante, x, x^n) Regole di derivazione (derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto e del quoziente di funzioni). Definizione di punto stazionario. Studio del segno della derivata prima per la determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente. Ricerca di massimi relativi, minimi relativi e flessi a tangente orizzontale di una funzione razionale. Un esempio di modello di ottimizzazione.</p>	<p>COMPETENZA in uscita n.4: saper operare con elementi di calcolo differenziale e loro applicazioni: saper determinare la monotonia di una funzione derivabile, saper riconoscere la natura di un punto stazionario, saper determinare la retta tangente.</p>
<p>ASSE STORICO SOCIALE</p>	<p>STORIA Prof.ssa Marilia Mauro Libro di testo: “Memoria e futuro” Dal Novecento al mondo attuale volume 3 Paolo Di Sacco</p>	

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5^

UDA 1. Il lavoro

La seconda rivoluzione industriale, la classe operaia;
La belle époque.

Competenza

intermedia:- saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità;
-utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.

Competenza in uscita

n.1: agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

Competenza in uscita

n.10: comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

	<p>UDA 2. Patriotismo/ nazionalismo Cenni al Risorgimento; Guerra di posizione nella prima guerra mondiale; Irredentismo.</p>	<p>Competenza intermedia: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale; -riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale;</p> <p>Competenza in uscita n.4: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Competenza in uscita n.6: riconoscere e valutare il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.</p>
	<p>UDA 3. Il disagio Dopoguerra della prima e della seconda guerra mondiale.</p>	<p>Competenza intermedia: padroneggiare, in</p>

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5^

		<p>autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Competenza in uscita n.10;</p> <p>Competenza in uscita n.11: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
	<p>UDA 4. Le guerre -Fascismo, nazismo, stalinismo; -Cause e fasi principali dei due conflitti mondiali.</p>	<p>Competenze intermedie:- valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività; -agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sè e della propria comunità; -utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione</p>

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

		<p>aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>Competenza in uscita n.3: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</p> <p>Competenze in uscita n.9: riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p>Competenze in uscita n.10.</p>
	<p>UDA 5. Rinascita La Resistenza.</p>	<p>Competenza in uscita n.4; Competenza in uscita n.10; Competenza in uscita n.11;</p>
	<p>Scienze Motorie</p>	

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

	Prof. Adriana Castrogiovanni Libro in adozione: Altri strumenti:		
SCIENZE MOTORIE	<p align="center">SCIENZE MOTORIE prof. Adriana Castrogiovanni Libro di testo: “Professione sport” E. Zocca, A. Sbragi, M. Gulisano, P. Manetti, M. Marella, F. Cervellati. Ed. G. D’Anna</p>		
	UDA 1. Apparato muscolare	- Essere consapevoli di sè e del proprio corpo nello spazio	
	UDA 2. Sport di squadra: ultimate	- Conoscere i benefici dell’attività motoria nella prevenzione e nel miglioramento della salute. -Riconoscere una situazione d’emergenza e intervenire in modo consapevole ed efficace.	
	UDA 3. Sport di squadra: unihockey	- L’importanza dello sport come strumento per favorire e l’apprendimento e l’inclusione sociale nelle disabilità fisiche, psichiche e sensoriali.	

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

		- Conoscere l'evoluzione del concetto di disabilità fino ad oggi.		
	UDA 4. Potenziamento muscolare	-Conoscere l'importanza del concetto di rieducazione motoria, riconoscere le figure professionali che se ne occupano.		
	UDA 5. Sport di squadra: pallavolo			
		RELIGIONE CATTOLICA prof.ssa ANTONELLA SALATINO LIBRO DI TESTO:”Arcobaleni” di Luigi Solinas - ed.SEI		
IRC	UDA 1. L'uomo, essere in relazione <ul style="list-style-type: none"> • lo specifico maschile e femminile • relazione simmetrica ed asimmetrica <ul style="list-style-type: none"> • l'importanza del ruolo • dipendenza e adultità • rapporto genitori - figli • fiducia e tradimento • perdono e risarcimento • la corporeità <ul style="list-style-type: none"> • la sacralità del corpo • l'ascolto del proprio sentire • la connessione con la vita • l'esperienza dell'amore come pienezza <ul style="list-style-type: none"> • tempo, distanza ed intimità • l'amore come forma privilegiata di conoscenza • amare, mettersi al servizio della felicità dell'altro 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere il valore del silenzio e imparare a porsi in ascolto del proprio mondo interiore • rispettare ed ascoltare l'altro • imparare a riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri • riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo 		

	<p>UDA 2</p> <p>Antropologia della ricchezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • la costruzione dell'identità: dall'adolescenza all'età adulta <ul style="list-style-type: none"> • la relazione • l'apertura al trascendente • la dignità della persona umana <ul style="list-style-type: none"> • l'interrogare radicale <ul style="list-style-type: none"> ◆ credere nei propri sogni ◆ la fiducia in sé stessi ◆ essere protagonisti della propria vita ◆ l'uomo, essere unico ed irripetibile • l'inquietudine umana come ricerca di senso <ul style="list-style-type: none"> • incomunicabilità strutturale e comunicazione possibile • ricerca di rapporti significativi e significanti • la paura del vuoto • l'angoscia del futuro • la solitudine strutturale • modalità di superamento • la dipendenza <ul style="list-style-type: none"> ◆ dipendenza, ◆ autonomia ed adultità • la sacralità della vita <ul style="list-style-type: none"> • senso della vita e della morte • la vita è movimento: il principio del divenire - la vita sostiene sempre: la speranza - responsabilità dell'uomo nei confronti del creato 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le domande esistenziali e di senso che caratterizzano la condizione umana e inizia a confrontarle con le risposte offerte dalla fede cristiana • impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero • motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
	<p>UDA 3.</p> <p>Problema gnoseologico</p> <ul style="list-style-type: none"> • è possibile conoscere • limite soggettivo ed oggettivo del 	<ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di porsi domande in ordine alla valutazione morale

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

	<p>conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> • fenomenologia ed attenzione alla datià • epoché: sospensione di giudizio • introduzione al Novecento 	<p>dell’agire umano e di elaborare un giudizio personale alla luce dei principi di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • intravedere la possibilità di contribuire al bene della società civile attraverso il proprio comportamento fondato sui valori cristiani
AREA DI INDIRIZZO		Rif COMPETENZE INTERMEDIE/ IN USCITA
	<p>METODOLOGIE OPERATIVE prof.ssa Cinzia Falcone Libro di testo: “Percorsi di Metodologie operative” Gatto C. CLITT</p>	
ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROF.	UDA 1. La relazione d’aiuto	<p>Competenza in uscita n°2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.</p> <p>Competenza in uscita n°4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell’espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Competenza in uscita n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente</p>

per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Intermedia:

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipemulti-professionali in diversi contesti

organizzativi/lavorativi.

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per

facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Risultato di apprendimento:

Differenza tra presa in carico in ambito sanitario e presa in carico in ambito sociale.

Differenza tra SerD e DSM.

Identificazione dei servizi appropriati alla specifica situazione.

I servizi del territorio, l'utenza ad essi collegata e le figure di

		<p>riferimento; L'importanza del Terzo Settore.</p>
	<p>UDA 2. L'operatore socio-sanitario</p>	<p>Competenza in uscita n°4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Intermedia: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p>
	<p>UDA 3. Differenti tipologie di analisi delle problematiche sociali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Redazione di relazioni professionali sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati; 2. Risoluzione di svariati casi professionali; 3. Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio; 4. Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore. 	<p>Competenza in uscita n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Competenza in uscita n°5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti</p>

le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza in uscita n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza in uscita n°8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza in uscita n°9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza in uscita n°10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Intermedia:

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5^

		<p>dei principali ausili e presidi.</p> <p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p> <p>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p> <p>Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.</p>
--	--	--

		<p>Risultati di apprendimento</p> <p>Ragionare con competenza e in autonomia.</p> <p>Realizzare il Caso professionale ed il PAI.</p> <p>Realizzare in modo costruttivo progetti finalizzati anche al miglioramento del servizio.</p> <p>Divenire un Helper.</p>
	<p>UDA 4 RIPASSO DELLE TEMATICHE IMPORTANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La famiglia, i minori, gli anziani, la disabilità ● Il PCTO ● I gruppi ● Le strutture e i servizi a sostegno della famiglia, dei minori, anziani, disabili. ● Le dipendenze ● La povertà ● Figure professionali ● Il disagio 	<p>Competenza in uscita n°3:</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Competenza in uscita n°4</p> <p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di</p>

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5^

bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza in uscita n°6:

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza ed incolumità, anche provvedendo alla promozione dal mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza in uscita n°8:

Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza in uscita n°9:

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

		<p>l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p> <p>Competenza intermedia: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie d'utenza.</p> <p>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</p>
	<p>PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA prof.ssa Libro di testo: Como-Clemente-Danieli “La</p>	

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

comprensione e l'esperienza” ed. Pearson-Paravia		
<p>Uda 1. Le teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari: Klein, Winnicott, Spitz (da pag.18 a pag.24)</p> <p>Uda 2. Metodi di analisi e di ricerca in psicologia: da pag.48 a pag.52 da pag.54 a pag.56; da pag.59 a pag.62</p> <p>Uda 3. La relazione d'aiuto, tecniche di comunicazione efficaci (pag.95-96)</p> <p>UDA 4. Interventi sui minori (da pag.114 a pag. 130; pa.134,136,141)</p>		<p>Competenza in uscita n.2 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, minori a rischio di disagio psico-sociale.</p>
<p>UDA 4 Interventi sui diversamente abili (da pag.160 a pag.170; pag.172, pag. 175)</p>		<p>Competenza in uscita n.8 Collaborare nella gestione di progetti rivolti a persone con diversa abilità.</p>
<p>UDA 3. Interventi sulle persone con disagio psichico (da pag.192 a pag.212; pag.213,214)</p> <p>UDA 4 Interventi sugli anziani (da pag. 238 a pag.252; da pag.253 a pag.257)</p>		<p>Competenza in uscita n.2 Collaborare nella gestione di progetti rivolti a persone con disagio psichico Collaborare nella gestione di progetti rivolti a persone anziane</p>
<p>UDA 5 Lavorare in gruppo (il sociogramma di Moreno pag. 308-309); (il gruppo di lavoro pag. 314; il lavoro di gruppo, pag.317-318)</p>		<p>Competenza in uscita 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.</p>
<p>IGIENE E CULTURA MEDICA prof. Eleonora Fucci Libro di testo: CORSO DI IGIENE E</p>		

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

	<p>CULTURA MEDICO-SANITARIA Volume 2 ETA' EVOLUTIVA, SENESCENZA E DISABILITA'. Per gli Istituti Professionali Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale Anni O. Zani S. HOEPLI</p>	
	<p>UDA 1. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E FIGURE PROFESSIONALI Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) L'assistenza distrettuale (assistenza sanitaria di base – farmaceutica – specialistica ambulatoriale – socio sanitaria) Il consultorio familiare L'assistenza domiciliare Il SerT I centri di salute mentale e l'Uonpia L'assistenza semiresidenziale (centri diurni) L'assistenza residenziale (RSA) I livelli di prevenzione (primaria, secondaria e terziaria) Le professioni di aiuto dell'area medico-sanitaria: Medico di Medicina Generale (MMG), Pediatra di Libera Scelta (PLS), geriatra, psichiatra, neuropsichiatra infantile, infermiere, fisioterapista, tecnico della riabilitazione psichiatrica Le professioni di aiuto dell'area psicoterapeutica: psicologo, psicoterapeuta e psicoanalista Le professioni di aiuto dell'area educativo-sociale: logopedista, terapeuta occupazionale, assistente sociale e mediatore interculturale</p>	<p>Competenza in uscita n°2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</p> <p>Competenza in uscita n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p>
	<p>UDA 2. LA DISABILITA' Il concetto di disabilità e l'ICF Tipologie di disabilità Le principali cause prenatali, perinatali e post-natali di disabilità Disabilità intellettive e loro classificazione Le paralisi cerebrali infantili Le distrofie muscolari Le epilessie</p>	<p>Competenza in uscita n°4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività</p>

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5^

	<p>La schizofrenia Il disturbo dello spettro autistico Il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) e l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM)</p>	<p>quotidiane. Competenza in uscita n°5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. Competenza in uscita n.° 6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</p>
	<p>UDA 3. LA SENESCENZA Il processo di invecchiamento Le scale di valutazione Il morbo di Alzheimer Il morbo di Parkinson Le cure palliative L'hospice</p>	<p>Competenza in uscita n°4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p>

		<p>Competenza in uscita n°5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p>
	<p>DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO Prof.ssa Maria Caruso Libro di testo: Società futura vol.3 (Capobianco, Diani e Ferriello)</p>	
	<p>UDA 1.</p> <p>IL LAVORO 1[^] TRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni di diritto amministrativo : gli Apparati centrali di Governo e il decentramento orizzontale e verticale. • Decreti Legge e Decreti legislativi. • <i>Il rapporto di lavoro:</i> • Il diritto al lavoro, le tipologie di rapporti lavorativi, il contratto di lavoro subordinato, diritti ed obblighi nel lavoro subordinato. • L’inserimento lavorativo dei giovani e l’interruzione del rapporto di lavoro subordinato; • <i>La protezione sociale del lavoratore:</i> • l’assicurazione sociale, la prestazioni previdenziali, la tutela contro l’infortunio 	<p>Competenze:</p> <p>-Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.</p> <p>- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe</p>

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

	<p>e malattia professionale,</p> <ul style="list-style-type: none"> • La protezione sociale della lavoratrice, la protezione sociale del lavoratore a rischio disoccupazione e la protezione sociale dei lavoratori con contratti speciali; • La previdenza sociale e il sistema contributivo. • Sistema misto e fonti normative. Gli ammortizzatori sociali. • <i>La gestione delle risorse umane:</i> • la retribuzione, gli ANF e le ritenute sociali, le ritenute fiscali, il foglio paga, il conguaglio di fine anno, la CU e il TFR. 	<p>multiprofessionali in diversi contesti organizzativi-lavorativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le diverse tipologie di rapporto di lavoro. - Collegare gli strumenti di tutela del lavoratore alle vicende del rapporto lavorativo. - Ricercare e interpretare le fonti normative che regolano il rapporto di lavoro.
	<p>UDA 2</p> <p>LAVORARE IN SICUREZZA NEL SOCIALE</p> <p>2[^] PENTAMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Servizi e professioni del sistema integrato:</i> • La tutela della famiglia, degli anziani, dei disabili, • La tutela delle persone con disagio psichico, con dipendenze patologiche e dei richiedenti la protezione internazionale; • <i>La sicurezza ambientale e dei luoghi di lavoro:</i> • La sicurezza sui luoghi di lavoro, • Diritti e obblighi in materia di sicurezza. • La tutela dell’ambiente e della salute nei luoghi di lavoro, • Inquinamento e principi di tutela ambientale; • La politica ambientale e la gestione dei rifiuti. 	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Costruire mappe dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza. - Analisi e interpretazioni di casi da contestualizzare nelle fattispecie normative studiate. -Distinguere la natura delle prestazioni previdenziali da quelle assistenziali. - Collegare la funzione degli ammortizzatori sociali con gli obiettivi del welfare. - Distinguere le diverse tipologie di retribuzione.
	<p>UDA 3.</p>	

**DEONTOLOGIA E QUALITA' NEL
LAVORO SOCIALE**

2[^] PENTAMESTRE

- *Deontologia professionale e tutela della privacy:*
- La deontologia professionale,
- La responsabilità civile degli operatori socio-sanitari,
- La responsabilità disciplinare e penale degli operatori socio-sanitari,
- Privacy e protezione dei dati personali,
- I soggetti del trattamento dei dati personali e gli strumenti di tutela.
- *La qualità nei servizi socio-sanitari:*
- La rete dei servizi sociali,
- la tutela della salute, i
- I diritti del cittadino/utente e la qualità dei servizi
- I sistemi di qualità,
- La qualità nei servizi sanitari e sociali
- Il sistema dell'accreditamento.

Competenze:

- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.
- Distinguere gli obblighi contrattuali da quelli etici e morali attinenti alle professioni di aiuto.
- Collegare azioni e comportamenti alle conseguenze giuridiche in termini di responsabilità civile, penale e disciplinare.
- Individuare gli strumenti di tutela in relazione alle diverse fattispecie di violazione dei dati.
- Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

	<p>2[^] LINGUA STRANIERA SPAGNOLO prof.ssa Chiara Fiammenghi Libro di testo: Juntos 2 Zanichelli Atencion sociosanitaria CLITT</p>	
	<p>UDA 1 RIPASSO E RIFLESSIONI GRAMMATICALI 1[^]TRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • uso del los tiempos del pasado • uso de las preposiciones <p>UDA 2 TRASTORNOS Y ENFERMEDADES MENTALES 1[^]TRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • breve historia de la psiquiatría • ansiedad: ataque de pánico y fobias • depresión y trastorno bipolar • los trastornos alimenticios: anorexia y bulimia • esquizofrenia • trastornos del aprendizaje <p>autismo</p>	<p>Competenza intermedia: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. Saper padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al mondo dei servizi socio-sanitari per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p>
	<p>UDA 3 LA VEJEZ 2[^] PENTAMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • los ancianos de ayer y de hoy • los ancianos en la sociedad moderna • cómo ha cambiado la vida de los mayores en España • IMSERSO: Instituto de Mayores y Servicios Sociales • Cómo elegir un buen cuidador • el alzheimer y el Parkinson <p>UDA 4 PREVENCIÓN Y LOS FÁRMACOS 2[^]PENTAMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • como se toman los fármacos • la medicina preventiva <p>en qué consiste la prevención</p>	<p>Competenza in uscita n°5: Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato. Saper facilitare la</p>

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

				comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
	UDA DI ED CIVICA			
ASSI COINVOLTI: Scientifico- Tecnologico; Storico -sociale	UDA : segue in coda prospetto programmazione			
				COMPETENZE
	UDA DI INDIRIZZO			
	TITOLO	PRODOTTO		COMPETENZE
	Il Fine Vita	Lavoro di gruppo con presentazione multimediale		Di seguito nel Documento
	Il PCTO	Lavoro di gruppo con presentazione multimediale		Di seguito nel Documento

7.PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

PROGETTAZIONE CLASSE 5 C EDUCAZIONE CIVICA 2022/2023

TEMA GUIDA: L'intervento consapevole con le diverse utenze

COMPETENZE: la comunicazione adeguata

CONTENUTI: si rimanda alle singole discipline

TEMATICHE CHE SARANNO TRATTATE NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA DALLE SINGOLE DISCIPLINE:

DISCIPLINA PSICOLOGIA N ORE 10 Primo e Secondo Periodo

NUCLEI ESSENZIALI	TEMATICHE	CONTENUTI	Risultati di Apprendimento
1.Studio della Costituzione			Individuare le modalità di intervento adeguate alle varie utenze.
2. Sviluppo sostenibile	I diritti dei minori	Interventi sui minori maltrattati; interventi sui soggetti diversamente abili	
3. Cittadinanza digitale			

DISCIPLINA SPAGNOLO N ORE 4

NUCLEI ESSENZIALI	TEMATICHE	CONTENUTI	Risultati di Apprendimento
--------------------------	------------------	------------------	-----------------------------------

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

1. Studio della Costituzione			<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le norme comportamentali da osservare nell’ambito dell’utilizzo delle tecnologie digitali e dell’interazione in ambienti digitali. Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
2. Sviluppo sostenibile			
3. Cittadinanza digitale	l’uso consapevole dei social e delle fonti di informazioni sul web	Adaptarse o morir digitalmente? l’anziano e l’uso delle tecnologie	

DISCIPLINA - DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA - N ORE 5

NUCLEI ESSENZIALI	TEMATICHE	CONTENUTI	Risultati di Apprendimento
1. Studio della Costituzione	Funzione della Pubblica Amministrazione: gli Apparati del Governo centrale e il decentramento verticale e orizzontale. <ul style="list-style-type: none"> • Gli ammortizzatori sociali. 	Gli atti della Pubblica Amministrazione. La tipicità contrattuale nell’ambito del lavoro e il lavoro irregolare. Ripercussioni sui diritti del cittadino e del lavoratore.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un Ente. • Individuare e analizzare gli effetti a vantaggio degli Stakeholders, delle misure adottate in termini di sostenibilità sociale e ambientale.
2. Sviluppo sostenibile	La responsabilità sociale di impresa.	Il concetto di libertà imprenditoriale e di responsabilità sociale di impresa. Il caso Eternit.	
3. Cittadinanza digitale	Politiche sulla tutela della riservatezza dei dati personali.	Pericoli degli ambienti digitali, con particolare attenzione ai comportamenti	

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

		<p>riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attuare procedure per la registrazione e gestione dei dati e delle procedure relative all'analisi delle condizioni sociali e di salute di un individuo o di un gruppo.
--	--	--	--

DISCIPLINA - IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA (II periodo) N ORE 10

NUCLEI ESSENZIALI	TEMATICHE	CONTENUTI	Risultati di Apprendimento
<p>1.Studio della Costituzione</p>	<p>Il fine-vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> • le cure palliative • gli hospice • l'eutanasia • il suicidio assistito • il consenso informato e le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) legge 219/17 	<p>Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. Individuare interventi relativi alle cure palliative. Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita.</p>
<p>2. Sviluppo sostenibile</p>			

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

Uda di Indirizzo: Il fine vita: una scelta delicata e responsabile

Denominazione	IL FINE VITA: UNA SCELTA DELICATA E RESPONSABILE
Compito autentico / Prodotti	RELAZIONI DI GRUPPO con ELABORATI MULTIMEDIALI
Competenze FINALI <i>(e relative competenze specifiche: culturali, sociali, metodologiche)</i> Evidenze osservabili: elaborati multimediali	
Discipline partecipanti	TECNICA AMMINISTRATIVA: LA DAT IGIENE E CULTURA MEDICA: LE CURE PALLIATIVE E GLI HOSPICE METODOLOGIE OPERATIVE: LA FIGURA DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO PSICOLOGIA: MODALITA' COMUNICATIVE E RELAZIONALI DI ACCOMPAGNAMENTO AL FINE VITA INGLESE: LA VITA NEGLI HOSPICE
Destinatari	STUDENTI CLASSE 5C

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con

DIRITTO E TECN. AMM.VA: Responsabilità civile di enti pubblici e privati.
Responsabilità civile e penale degli operatori dei servizi.

DIRITTO E TECN. AMM.VA: Tecniche di mediazione comunicative e di negoziazione.

METODOLOGIE OPERATIVE: (*Approfondimento conoscenza del terzo anno*) L'operatore socio sanitario: formazione, profilo, ruolo e funzioni.

DIRITTO E TECN. AMM.VA E PSICOLOGIA Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona.

IGIENE E CULTURA MEDICA: Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia

IGIENE E CULTURA MEDICA: Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. Le cure palliative.

PSICOLOGIA: Modalità comunicative e relazionali di accompagnamento al fine vita. Terminalità e fine-vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali

DIRITTO E TECN. AMM.VA: Il concetto di domotica. Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita.

IGIENE E CULTURA MEDICA: Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita.

DIRITTO E TECN. AMM.VA E PSICOLOGIA

Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.

DIRITTO E TECN. AMM.VA: Normative regionali e accreditamento dei servizi e delle strutture. I sistemi di qualità: regole di gestione e procedure.

INGLESE: Life and works of Cicely Saunders, founder of the modern hospice

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

Competenze europee e di cittadinanza	
Evidenze osservabili	
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	comunicare collaborare e partecipare risolvere problemi agire in modo autonomo e responsabile
Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)	Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)
1. Individuare l’apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.	Responsabilità civile di enti pubblici e privati. Responsabilità civile e penale degli operatori dei servizi.
2. Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro.	Tecniche di mediazione comunicative e di negoziazione. (Approfondimento conoscenza del terzo anno) L’operatore socio sanitario: formazione, profilo, ruolo e funzioni.
4. Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato. Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. Rilevare e registrare i parametri vitali.	Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona. Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia
5. Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. Individuare interventi relativi alle cure palliative. Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l’accompagnamento del fine vita	Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. Le cure palliative. Modalità comunicative e relazionali di accompagnamento al fine vita. Terminalità e fine-vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

6. Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie.	Il concetto di domotica. Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita. Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita.
9. Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.	Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.
10. Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale.	Normative regionali e accreditamento dei servizi e delle strutture. I sistemi di qualità: regole di gestione e procedure.

9. UDA: IL PCTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione</i>	II PCTO E IL PERCORSO FORMATIVO
<i>Compito autentico / Prodotti</i>	Obiettivo di questa UDA è di mettere l'alunno nelle condizioni di riflettere rispetto all'esperienza del PCTO, diventata un'esperienza fondamentale in quanto permette di acquisire competenze concrete e mettersi in gioco per le scelte future. L'alternanza scuola-lavoro è un insieme di relazioni dinamiche che vede coinvolti, per tutto il percorso, tre partner, alunno-scuola-impresa.
Competenze chiave INTEREMEDIA/FINALE (e relative competenze specifiche: culturali, sociali, metodologiche) Evidenze osservabili	

<u>I. COMPETENZA N.2</u> Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. Metodologie Operative; Psicologia; Diritto e Tec. amm.va nel sociale.	Psicologia: Le principali teorie psicologiche (con particolare attenzione alla teoria sistemico-relazionale) coinvolte nella comunicazione e nel lavoro di team, riferimento all'esperienza svolta. Diritto e Tec. amm.va nel sociale: i contratti di lavoro, diritti e doveri degli operatori.
--	---

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

<p>2. COMPETENZA N. 3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Metodologie Operative; Psicologia.</p>	<p>Psicologia: Le principali teorie psicologiche (con particolare attenzione alla teoria sistemico-relazionale)coinvolte nella comunicazione e nel lavoro di team, riferimento all’esperienza svolta.</p>
Competenze europee e di cittadinanza Evidenze osservabili	
<p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>comunicare collaborare e partecipare risolvere problemi agire in modo autonomo e responsabile</p>
Abilità <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	Conoscenze <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<p>Riconoscere le varie modalità di interazione utilizzando i vari registri comunicativi</p>	<p>Conoscere i vari registri comunicativi; Imparare a conoscere il mondo del lavoro, i ruoli all’interno dei vari contesti e le varie modalità di interazione.</p>
<p>Riconoscere le varie problematiche relative alle diverse utenze</p>	<p>Conoscere le varie tipologie di utenza; Conoscere i più importanti applicativi web per raccogliere e organizzare dati di una realtà sociale; Conoscere gli strumenti utili alla raccolta dati (griglie di osservazione, interviste).</p>
<p>Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro.</p>	<p>Conoscere le varie tipologie di contratti di lavoro; Conoscere i diritti e doveri degli operatori.</p>
Discipline partecipanti	Metodologie Operative; Psicologia; Diritto e Tecn. amm.va nel sociale.
Destinatari	Studenti della classe 5A indirizzo SSAS
Fasi di Utenti destinatari e applicazione (attività)	
Tempi	Febbraio - Aprile
Esperienze attivate (cosa fa l’allievo)	Esperienza all’interno delle strutture

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

Metodologie didattiche	Predisposizione di un clima di apprendimento sereno e motivante Lezione frontale dialogata per promuovere la partecipazione Didattica individualizzata, con interventi di rinforzo dell'autostima Brainstorming Problem solving Peer tutoring Lavori individuali: relazione Flipped classroom Elaborazione di schemi/mappe concettuali
Risorse umane interne esterne	Coordinatori dei servizi, operatori, educatori, docenti curricolari.
Strumenti	Lim, libro di testo, dizionario italiano-inglese
Valutazione	I prodotti e i processi verranno valutati in itinere, mediante power point, relazioni , alle competenze chiave previste dall'UDA. La VALUTAZIONE FORMATIVA terrà conto: - dell'atteggiamento collaborativo e propositivo evidenziato nelle attività; - dell'impegno e della costanza nell'esecuzione del lavoro; - della collaborazione all'interno del gruppo di lavoro; - della precisione con la quale si esegue la consegna.

Strumenti di valutazione delle competenze

DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D) 4-5	BASE (C) 6	INTERMEDIO (B) 7-8	AVANZATO (A) 9-10
Rubrica di processo (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste
Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in termini)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un livello di competenza non ancora adeguato da parte dell'alunno	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

di elaborato)		principali conoscenze e abilità richieste	padronanza della competenza richiesta	
Rubrica di consapevolezza metacognitiva (risultato della relazione individuale sull'UdA o dell'esposizione)	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	La relazione/esposizione e denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

8. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] C

2022-23

MATERIA	DOCENTE	FIRME
ITALIANO	Marilia Mauro	Letto approvato e firmato digitalmente sul RE
STORIA	Marilia Mauro	Letto approvato e firmato digitalmente sul RE
MATEMATICA	Carolina Castelli	Letto approvato e firmato digitalmente sul RE
LINGUA INGLESE	Vanessa Petrone	Letto approvato e firmato digitalmente sul RE
SECONDA LINGUA: SPAGNOLO	Chiara Fiammenghi	Letto approvato e firmato digitalmente sul RE
METODOLOGIE OPERATIVE	Cinzia Falcone	Letto approvato e firmato digitalmente sul RE
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA E SOCIALE	Maria Caruso	Letto approvato e firmato digitalmente sul RE
PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA	Amalia Marina Catanese	Letto approvato e firmato digitalmente sul RE
IGIENE E CULTURA MEDICA	Eleonora Fucci	Letto approvato e firmato digitalmente sul RE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Adriana Castrogiovanni	Letto approvato e firmato digitalmente sul RE
RELIGIONE	Antonella Salatino	Letto approvato e firmato digitalmente sul RE
SOSTEGNO		
Area Umanistica	Bennardetta Gugliotta Marta Sabbatini	Letto approvato e firmato digitalmente sul RE
Area Scientifica	Nunziata Alessi Maria Carollo	Letto approvato e firmato digitalmente sul RE
TUTTI I PROGRAMMI DISCIPLINARI SONO STATI LETTI E APPROVATI DAI RAPPRESENTANTI – STUDENTI		

9 Parte integrante del Documento

Griglia di valutazione colloquio NAZIONALE

Griglia di valutazione colloquio NAZIONALE Adattata BES

Griglia 1[^] Prova

Griglie 2[^] Prova (anche DSA – DVA)

Uda di Educazione Civica (vedi sopra)

Uda di indirizzo (Il fine vita; il PCTO)

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

 <p>Istituto Professionale Cavalieri Milano</p>  <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020</p>	<p align="center">ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI, TURISTICI E SOCIALI Griglia di valutazione prova ORALE Allegato A OM 9 marzo 2023</p> <p align="center">LA COMMISSIONE</p> <p align="center">assegna fino ad un massimo di VENTI punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.</p>	
---	---	---

CANDIDATO/A _____ **DATA** _____

INDICATORI	LIVELL I	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

 <p style="font-size: small;">Istituto Professionale Cavalieri Milano</p>	<p>ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI, TURISTICI E SOCIALI Griglia di valutazione prova ORALE -BES Allegato A OM 9 marzo 2023</p> <p>LA COMMISSIONE</p> <p>assegna fino ad un massimo di VENTI punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.</p>	
---	---	---

CANDIDATO/A _____

DATA _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e autonoma.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e consapevole.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare abbastanza ampia.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

personale, rielaborando i contenuti acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	E in grado di formulare articolate argomentazioni.	4-4.50
	V	E in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali e autonome .	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo abbastanza corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato .	2
	V	Si esprime con adeguatezza e con una certa padronanza lessicale e semantica.	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà.	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi della realtà sulla base di un riflessione autonoma.	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione personale.	2.50

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1[^] PROVA SCRITTA

	INDICATORE 1	INDICATORE 2	INDICATORE 3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali
O/E	4	4	4
B/D	3	3	3
S/S+	2,75	2,5	2,5
M	2	2	2
SC	1,5	1	1
PT			

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A

	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicatori circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	Interpretazione corretta e articolata del testo
O/E	2	2	2	2
B/D	1,5	1,5	1,5	1,5
S/S+	1,25	1	1	1
M	1	0,75	0,75	0,75
SC	0,25	0,25	0,25	0,25
PT				

INDICATORI GENERALI

	INDICATORE 1	INDICATORE 2	INDICATORE 3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali
O/E	4	4	4
B/D	3	3	3
S/S+	2,75	2,5	2,5
M	2	2	2
SC	1,5	1	1
PT			

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA B

	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione
O/E	3	3	2
B/D	2	2	1,5

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

S/S+	1,5	1,5	1
M	1	1	0,75
SC	0,5	0,5	0,5
PT			

INDICATORI GENERALI

	INDICATORE 1	INDICATORE 2	INDICATORE 3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali
O/E	4	4	4
B/D	3	3	3
S/S+	2,75	2,5	2,5
M	2	2	2
SC	1,5	1	1
PT			

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA C

	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei contenuti culturali
O/E	3	3	2
B/D	2	2	1,5
S/S+	1,5	1,5	1
M	1	1	0,75
SC	0,5	0,5	0,5
PT			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1[^] PROVA SCRITTA BES

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

INDICATORI GENERALI

	INDICATORE 1	INDICATORE 2	INDICATORE 3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali
O/E	4	4	4
B/D	3,25	3,25	3,25
S/S+	2,75	2,75	2,75
M	2	2	2
SC	1,5	1	1
PT			

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A

	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicatori circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	Interpretazione corretta e articolata del testo
O/E	2	2	2	2
B/D	1,75	1,75	1,5	1,5
S/S+	1,5	1,25	1	1
M	0,75	0,75	0,75	0,75
SC	0,25	0,25	0,25	0,25
PT				

INDICATORI GENERALI

	INDICATORE 1	INDICATORE 2	INDICATORE 3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali
O/E	4	4	4

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

B/D	3,25	3,25	3,25
S/S+	2,75	2,75	2,75
M	2	2	2
SC	1,5	1	1
PT			

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA B

	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione
O/E	3	3	2
B/D	2,5	2,5	1,5
S/S+	1,75	1,75	0,75
M	1	1	0,5
SC	0,5	0,5	0,25
PT			

INDICATORI GENERALI

	INDICATORE 1	INDICATORE 2	INDICATORE 3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali
O/E	4	4	4
B/D	3,25	3,25	3,25
S/S+	2,75	2,75	2,75
M	2	2	2
SC	1,5	1	1
PT			

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA C

	Pertinenza del testo rispetto alla	Sviluppo ordinato e	Correttezza e articolazione
--	------------------------------------	---------------------	-----------------------------

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

	traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	lineare dell'esposizione	delle conoscenze e dei contenuti culturali
O/E	3	3	2
B/D	2,5	2,5	1,5
S/S+	1,75	1,75	0,75
M	1	1	0,5
SC	0,5	0,5	0,25
PT			

 	Esame di Stato ANNO SC 2022-23	
	GRIGLIA 2^a PROVA SCRITTA in 20imi TIPOLOGIA D	
	COMMISSIONE	

Candidato/a

Data

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO attribuito		
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Ottima padronanza del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	4		4
	Adeguate padronanza del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	3		
	Carente padronanza del patrimonio lessicale relativo al contesto professionale.	2		
	Inadeguata padronanza del lessico inerente il contesto professionale.	1		
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Ottima struttura logico espositiva circa la tipologia di prova.	3		3
	Adeguate struttura logico espositiva.	2		
	Scarsa struttura logico espositiva.	1		
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Valida conoscenza di metodi e strumenti di progettazione.	2		5
	Sufficiente conoscenza di metodi e strumenti di progettazione.	1,5		
	Conoscenza carente di metodi e strumenti di progettazione.	1		

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

	Inadeguata conoscenza di metodi e strumenti di progettazione.	0,5		
	Adeguate conoscenza delle reti formali e informali	1		
	Conoscenza carente delle reti formali e informali	0,5		
	Ottima conoscenza di attività educative e di animazione ludiche e culturali.	2		
	Conosce le più importanti attività educative e di animazione ludiche e culturali.	1,5		
	Conosce poche e semplici attività educative e di animazione ludiche e culturali.	1		
	Inadeguata conoscenza delle attività educative e di animazione ludiche e culturali.	0,5		
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Predisporre un progetto completo e documentato in tutte le sue parti.	4		8
	Predisporre un progetto con i principali aspetti documentali.	3		
	Predisporre un progetto essenziale nei suoi diversi elementi.	2		
	Predisporre un progetto non sufficientemente documentato.	1		
	Individua e coordina in modo creativo diverse azioni educative, di animazione ludiche e culturali.	4		
	Individua e coordina le azioni educative, di animazione ludiche e culturali introducendo qualche elemento di creatività.	3		
	Individua azioni utili a carattere educativo, di animazione ludica e culturale.	2		
Ha difficoltà a individuare e coordinare le azioni educative, di animazione ludiche e culturali.	1			

Presidente

Commissari

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

 <p style="text-align: right; font-size: small;">Istituto Professionale Cavalieri Milano</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center; font-size: x-small;">  <div style="text-align: center;"> FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020 <small>PER LA SCUOLA. COMPETENZE E AGENZIE PER LO SVILUPPO REGIONALE</small> </div>   </div>	<p>Esame di Stato ANNO SC 2022-23</p> <p>GRIGLIA 2[^] PROVA SCRITTA in 20imi TIPOLOGIA D BES</p> <p>COMMISSIONE</p>	
---	--	---

Candidato/a

Data

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO attribuito	
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Discreta padronanza del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	4	4
	Adeguate padronanza del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	3	
	Carente padronanza del patrimonio lessicale relativo al contesto professionale.	2	
	Nessuna padronanza del lessico inerente il contesto professionale.	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Discreta struttura logico espositiva circa la tipologia di prova.	3	3
	Adeguate struttura logico espositiva.	2	
	Scarsa struttura logico espositiva.	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Valida conoscenza di metodi e strumenti di progettazione.	2	5
	Sufficiente conoscenza di metodi e strumenti di progettazione.	1,5	
	Conoscenza parziale di metodi e strumenti di progettazione.	1	
	Scarsa conoscenza di metodi e strumenti di progettazione.	0,5	
	Adeguate conoscenza delle reti formali e informali	1	
	Conoscenza carente delle reti formali e informali	0,5	
	Discreta conoscenza di attività educative e di animazione ludiche e culturali.	2	
	Conosce le più importanti attività educative e di animazione ludiche e culturali.	1,5	
	Conosce parzialmente le attività educative e di animazione ludiche e culturali.	1	

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

	Scarsa conoscenza delle attività educative e di animazione ludiche e culturali.	0.5		
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Predisporre un progetto adeguato.	4		8
	Predisporre un progetto con i principali aspetti.	3		
	Predisporre un progetto essenziale.	2		
	Predisporre un progetto non sufficiente.	1		
	Individua in modo creativo diverse azioni educative, di animazione ludiche e culturali.	4		
	Individua le azioni educative, di animazione ludiche e culturali introducendo qualche elemento di creatività.	3		
	Individua azioni utili a carattere educativo, di animazione ludica e culturale.	2		
	Ha difficoltà a individuare e coordinare le azioni educative, di animazione ludiche e culturali.	1		

	Esame di Stato ANNO SC 2022-23	
	GRIGLIA 2[^] PROVA SCRITTA in 20imi TIPOLOGIA D DVA	
	COMMISSIONE	

Candidato/a

Data

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO attribuito		
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Discreta padronanza del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	4		4
	Adeguate padronanza del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	3		
	Carente padronanza del patrimonio lessicale relativo al contesto professionale.	2		
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Discreta struttura logico espositiva circa la tipologia di prova.	3		3
	Adeguate struttura logico espositiva.	2		
	Scarsa struttura logico espositiva.	1		
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento	Valida conoscenza di metodi e strumenti di progettazione.	2		5
	Sufficiente conoscenza di metodi e	1		

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5[^]

della prova.	strumenti di progettazione.			
	Scarsa conoscenza di metodi e strumenti di progettazione.	0,5		
	Adeguate conoscenza delle reti formali e informali	1		
	Conoscenza carente delle reti formali e informali	0,5		
	Discreta conoscenza di attività educative e di animazione ludiche e culturali.	2		
	Conosce le più importanti attività educative e di animazione ludiche e culturali.	1		
	Scarsa conoscenza delle attività educative e di animazione ludiche e culturali.	0,5		
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Predisporre un progetto adeguato.	4		8
	Predisporre un progetto essenziale.	3		
	Predisporre un progetto non sufficiente.	2		
	Individua in modo creativo diverse azioni educative, di animazione ludiche e culturali.	4		
	Individua le azioni educative, di animazione ludiche e culturali introducendo qualche elemento di creatività.	3		
	Ha difficoltà a individuare e coordinare le azioni educative, di animazione ludiche e culturali.	2		

10. Cartella Allegati al documento del consiglio di classe

- ***Relazioni alunni PEI e PDP consultabili presso la segreteria**
- **Simulazioni 1[^] e 2[^] prova**
- **Sintesi delle misure compensative adottate per studenti con pdp**

MILANO, 15 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico
 Giovanni Maliandi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma
2 del D. Lgs. 39/199)

DOCUMENTO FINALE DI CLASSE

Data e Ora	Indirizzo IP	Tipo utente	Codice utente	Cognome	Nome	Alunno	Anno corso	Sezione	Corso	Adesione	Risposta
15/05/2023 09:04:37	151.18.78.47	D	25575	CAROLLO	MARIA		5	C	SERVIZI SOCIO-SANITARI	APPROVO	
14/05/2023 19:41:43	151.36.231.19	D	25258	CARUSO	MARIA		5	C	SERVIZI SOCIO-SANITARI	APPROVO	
13/05/2023 18:10:24	82.54.128.104	D	10059	CASTELLI	CAROLINA		5	C	SERVIZI SOCIO-SANITARI	APPROVO	
12/05/2023 19:37:56	93.38.49.128	D	9689	CATANESE	AMALIA MARINA LUIGIA		5	C	SERVIZI SOCIO-SANITARI	APPROVO	
13/05/2023 17:01:50	2a0e:41a:e51d:0:40f6:229:b8c3:7740	D	9748	FALCONE	CINZIA		5	C	SERVIZI SOCIO-SANITARI	APPROVO	
12/05/2023 19:11:54	2a01:e11:1404:4ef0:dd1c:db4f:63da:b1fd	D	15566	FIAMMENGHI	CHIARA		5	C	SERVIZI SOCIO-SANITARI	APPROVO	
13/05/2023 15:01:00	5.89.68.251	D	23974	FUCCI	ELEONORA		5	C	SERVIZI SOCIO-SANITARI	APPROVO	
12/05/2023 19:57:37	37.163.140.12	D	9717	GUGLIOTTA	BENNADETTE ENZA		5	C	SERVIZI SOCIO-SANITARI	APPROVO	
12/05/2023 21:18:30	37.162.9.191	D	25438	MAURO	MARILIA		5	C	SERVIZI SOCIO-SANITARI	APPROVO	
13/05/2023 11:26:12	93.66.99.211	D	15970	PETRONE	VANESSA		5	C	SERVIZI SOCIO-SANITARI	APPROVO	
12/05/2023 18:48:57	93.35.192.93	D	20247	SABBATINI	MARTA ANTONIA		5	C	SERVIZI SOCIO-SANITARI	APPROVO	
14/05/2023 19:25:36	31.27.155.130	D	10135	SALATINO	ANTONELLA		5	C	SERVIZI SOCIO-SANITARI	APPROVO	